

# UTILIZZO DI DUPILUMAB NEL TRATTAMENTO DEL PEMFIGOIDE BOLLOSO: UN CASE REPORT

Silva L. (1), Babaglioni G. (1), Galuppi C. (1), Festa E. (1), Paganotti D. (1), Maione V. (2)

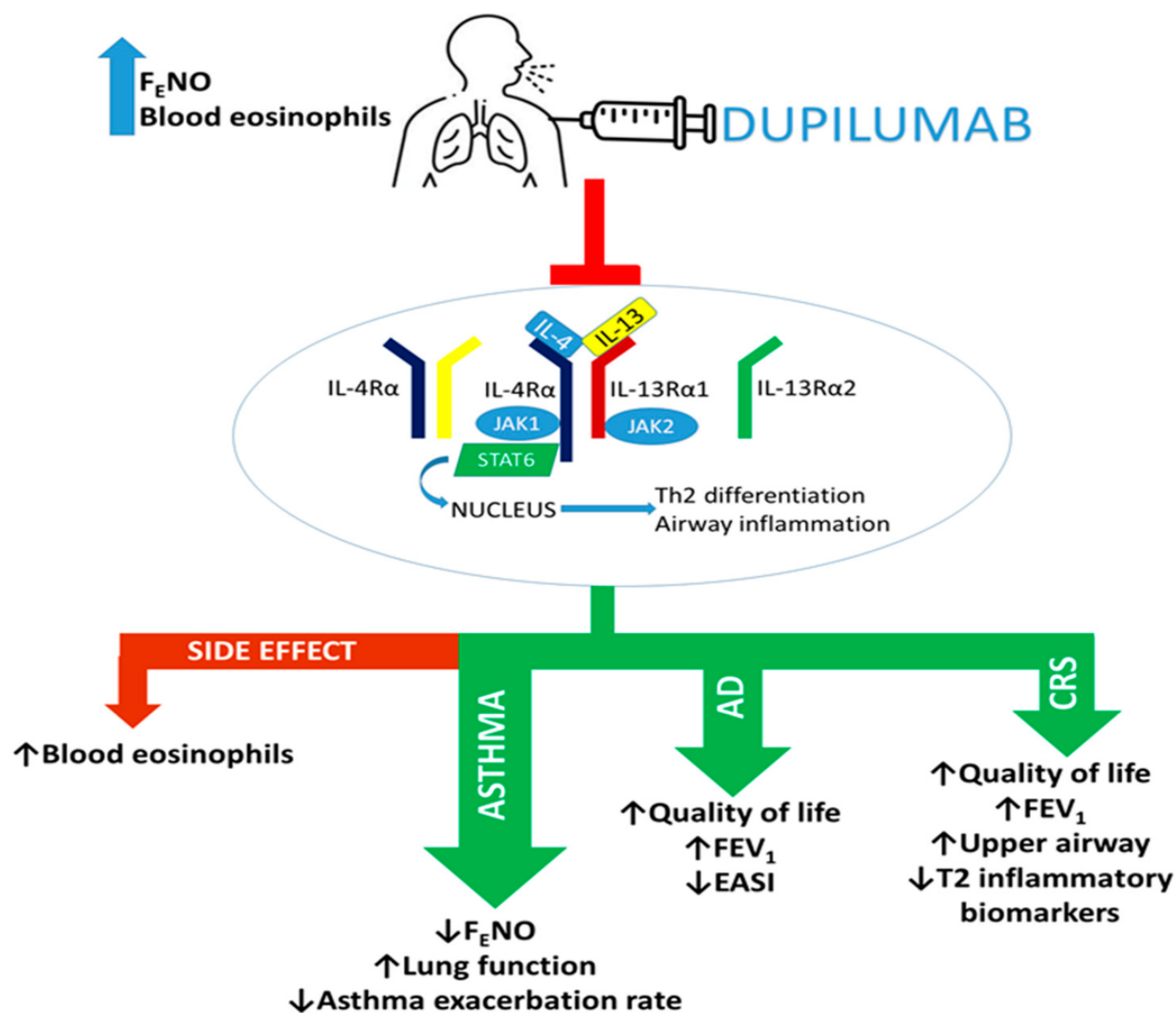
(1) ASST Spedali Civili di Brescia, U.O.C. Farmacia Aziendale, Brescia (BS)

(2) ASST Spedali Civili di Brescia, U.O. Dermatologia, Brescia (BS)

## INTRODUZIONE

La paziente di 75 anni riceve, a maggio 2021, diagnosi di pemfigoide bolloso, disturbo cutaneo cronico, con presenza di anticorpi anti-BP180. Inizialmente è stata trattata con corticosteroidi sistemici, in monoterapia e in associazione con doxiciclina, poi sospesa per comparsa di dispepsia. Il deficit di G6PD rendeva inopportuno un trattamento con dapsone e il décalage di prednisone portava ad un progressivo peggioramento del quadro clinico. Si intraprende terapia con dupilumab che ostacolando IL-4 e IL-13 riduce la differenziazione linfocitaria TH2 incontrollata e la chemiotassi eosinofila (1).

**OBIETTIVO** L'obiettivo di questo case report è descrivere il caso di una paziente in trattamento con dupilumab per pemfigoide bolloso.



Ricciardolo et al. 2021, The role of Dupilumab in Severe Asthma. doi.org/10.3390/biomedicines9091096

## METODI

Per l'autorizzazione al trattamento off label, è stato contattato il Centro di Ricerche Cliniche per le Malattie Rare "Aldo e Cele Daccò" dell'IRCCS Mario Negri di Ranica (BG), riferimento per la Regione Lombardia. L'esito positivo alla richiesta è stato fornito sulla base della relazione clinica della paziente e degli articoli di letteratura a supporto della prescrizione. Lo schema posologico è identico a quanto approvato per la dermatite atopica e prevede un'induzione di 600 mg sottocute e successivamente 300 mg ogni due settimane (2), per un costo complessivo di circa diecimila euro/anno. Il follow up è stato eseguito durante i controlli ambulatoriali a cui la paziente si sottopone.

## BIBLIOGRAFIA

- Hamilton J. D. et al., 2014. Dupilumab improves the molecular signature in skin of patients with moderate- to-severe atopic dermatitis. *Journal of Allergy and Clinical Immunology*, 134(6), 1293-1300
- Abdat R. et al., 2020. Dupilumab as a novel therapy for bullous pemphigoid: A multicenter case series. *JAAD*, 83(1), 46-52
- Medical Association, A., 2018. Dupilumab for the Treatment of Recalcitrant Bullous Pemphigoid. <https://doi.org/10.1001/jama>

## RISULTATI

Nel mese di Marzo 2022 la paziente inizia trattamento con dupilumab. Dopo circa tre mesi di trattamento il quadro clinico è in netto miglioramento. La paziente non presenta bolle cutanee e il prurito è di lieve entità. Si segnalano, tuttavia, anticorpi anti-BP180 pari a 131 UR/ml e anticorpi anti-BP230 negativi. A luglio la paziente riporta una recidiva con la comparsa di lesioni orticarioidi che richiede un aumento momentaneo del dosaggio di prednisone. Al follow-up di settembre si osserva un miglioramento delle lesioni cutanee, precedentemente diffuse, ora limitate al petto, confermato anche dalla paziente che riferisce beneficio con scomparsa del prurito.

## DISCUSSIONE

L'efficacia di dupilumab nel pemfigoide bolloso è evidenziata da un netto miglioramento a sette mesi dall'inizio della terapia con riduzione delle eruzioni cutanee e di prurito. Gli anticorpi anti-BP230 sono assenti, persistono anticorpi anti-BP180, nonostante la regressione dei sintomi. In un caso clinico analogo (3), gli autori notarono un istantaneo miglioramento dalla prima iniezione e dopo tre mesi il paziente ha avuto la risoluzione delle vesciche con assenza di anticorpi anti BP180 e BP230. In conclusione, nel caso della paziente seguita presso il nostro centro la sintomatologia è in costante miglioramento; ci si auspica la conduzione di studi specifici per confermare l'efficacia di dupilumab nel trattamento di questa malattia rara.